

30/05/2013 Lega Volley Femminile

Igor Gorgonzola Novara: l'Igor riporta a Novara Gilda Lombardo "Sono felice, ho scelto seguendo il mio cuore"

Prosegue, a ritmi serrati, il lavoro del direttore generale Enrico Marchioni nell'allestimento della formazione 2013-2014 della [Igor Gorgonzola Novara](#). Dopo il rinnovo di Casillo, il massimo dirigente novarese regala alla piazza novarese un graditissimo ritorno ingaggiando [Gilda Lombardo](#). Catanese di nascita ma novarese d'adozione (è arrivata all'ombra della Cupola nel 2005, a 16 anni), Gilda è una schiacciatrice completa, particolarmente abile nei fondamentali di seconda linea. Arriva a Novara dall'esperienza di Busto Arsizio (A1), dove ha militato nell'ultima stagione.

«So di aver fatto la scelta giusta, perché ho seguito l'impulso del cuore - è il commento entusiasta della neo-azzurra - e sono molto serena, ansiosa di poter iniziare questa nuova avventura. Per me tornare a Novara è come tornare a casa: sono arrivata in città giovanissima e lì sono cresciuta, umanamente e sportivamente. Sensazioni? Trovo davvero bello che Enrico Marchioni, così come aveva già fatto otto anni fa ai tempi del mio primo arrivo, e la società abbiano deciso di puntare su di me, dimostrandomi fiducia e apprezzamento».

Per te sarà una sorta di "terzo atto" a Novara: «La città mi ha accolto nell'età più delicata, quando ero poco più di una bambina, e mi ha fatto crescere fino a diventare una giocatrice professionista ma, soprattutto, una donna. La cosa bella è che ritroverò anche Stefano Colombo, che è stato il mio allenatore all'epoca. Sembra quasi che il tempo sia tornato indietro... e invece sono conscia del fatto che tutto sia diverso rispetto ad allora. Non sono più la ragazza giovane da crescere poco alla volta: sono una giocatrice in cerca di sfide, con l'obiettivo ambizioso di viverle da protagonista. So che è questo che la società si aspetta da me e sono pronta».

«Non temo le responsabilità - rilancia - ma non vedo l'ora di poterne avere, perché a questo punto della carriera è proprio quello che cerco. Paura? Non a Novara: so che la società e l'ambiente hanno fiducia in me e questo, per un'atleta, è davvero il presupposto migliore da cui partire per dimostrare il proprio valore sul campo. Senza dimenticare che una società professionale e organizzata come la Igor rappresenta lo scenario ideale, per una giocatrice, per esprimersi al meglio».

Entusiasta e determinata, lo sguardo di Gilda è già proiettato sulla prossima stagione: «Trovo intrigante e importante la scelta della società di puntare su un mix di atlete giovani ed esperte unite da un "comune denominatore". Penso a me ma anche alle mie compagne: abbiamo tutte una sfida da vincere, la stessa della società. Vogliamo dimostrare il nostro valore nel massimo campionato, vogliamo dimostrare di essere pronti e di poter reggere la categoria. Sono sicura che questa sarà la nostra forza e che, insieme, questa sfida la vinceremo».

Entusiasmo che trapela anche nelle parole del tecnico Stefano Colombo: «Sono molto legato a Gilda, è una giocatrice che ho avuto la fortuna di poter contribuire a formare e che ritrovo oggi con grande gioia. Ha ottime doti tecniche e la capacità di lavorare seriamente per migliorare, ogni giorno. Per me è un innesto importante, anche perché è dotata di grande carica agonistica e questa sarà un'arma in più per la squadra. Sono felice di poter continuare, insieme, il nostro percorso».